

## ***MANUALE DI MANUTENZIONE VASCA DI PRIMA PIOGGIA E DISOLEATORE STATICO PER OLIO NON EMULSIONATO***

### **Messa in servizio**

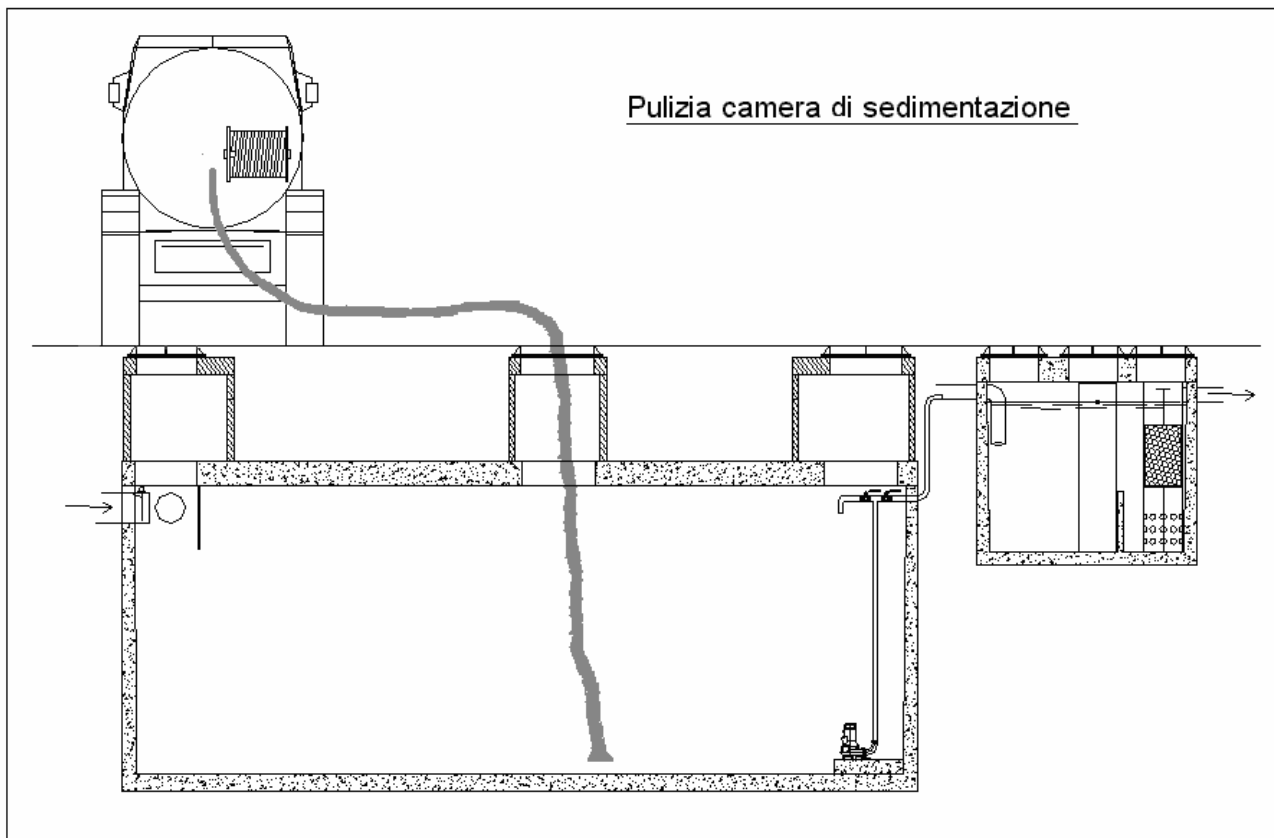
Prima della messa in funzione dell'impianto, **riempire di acqua chiara solo il Disoleatore statico** per olio non emulsionato e controllare, nel pozzetto a valle, che l'acqua fluisca correttamente.

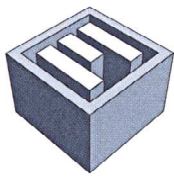
### **Svuotamento e pulizia**

Al momento del funzionamento si valuteranno le frequenze di asportazione dei "fanghi" della Vasca di prima pioggia e della pulizia dei filtri del Disoleatore; è evidente che tali operazioni dipenderanno principalmente dai valori in entrata dei solidi sospesi e della materia grassa totale.

Il contenuto della Vasca di prima pioggia (fanghi sedimentati) e del Disoleatore statico deve essere aspirato e smaltito a norma di legge.

Nel caso di pulizia con getto in pressione, l'acqua dovrà essere regolata in modo tale da non provocare danni. Verificare che il manufatto non presenti danneggiamenti.





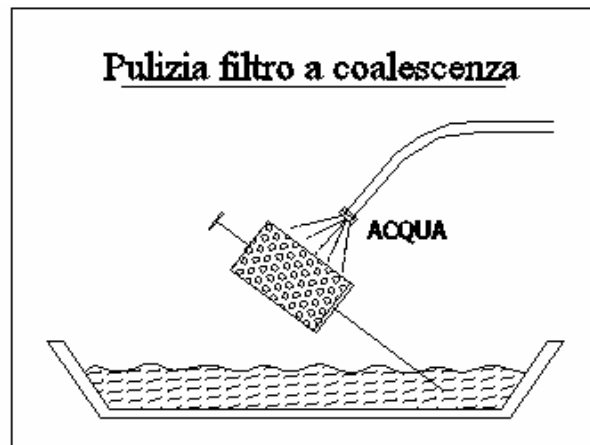
## Pulizia dei filtri

La manutenzione dei filtri del Disoleatore comporta un sistema di pulizia estremamente semplice in quanto i lavaggi, che normalmente devono essere eseguiti in testa al sistema tecnologico, sono estremamente facili e non necessitano di strumenti particolari.

Qualora si accumulino particelle fini nei filtri, si rende necessaria la pulizia di questi ultimi. E' evidente che tale operazione dipenderà principalmente dai valori in entrata della materia grassa totale.

La pulizia dei filtri viene effettuata con acqua in testa al Disoleatore, previa estrazione degli stessi dalla vasca.

Si consiglia, per evitare interruzioni, la pulizia di un filtro alla volta (nei modelli con n°1 filtro tenere un filtro di ricambio).

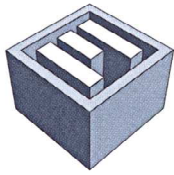


**Particolare Filtro Refill**



**Particolare Filtro Refill da pulire**

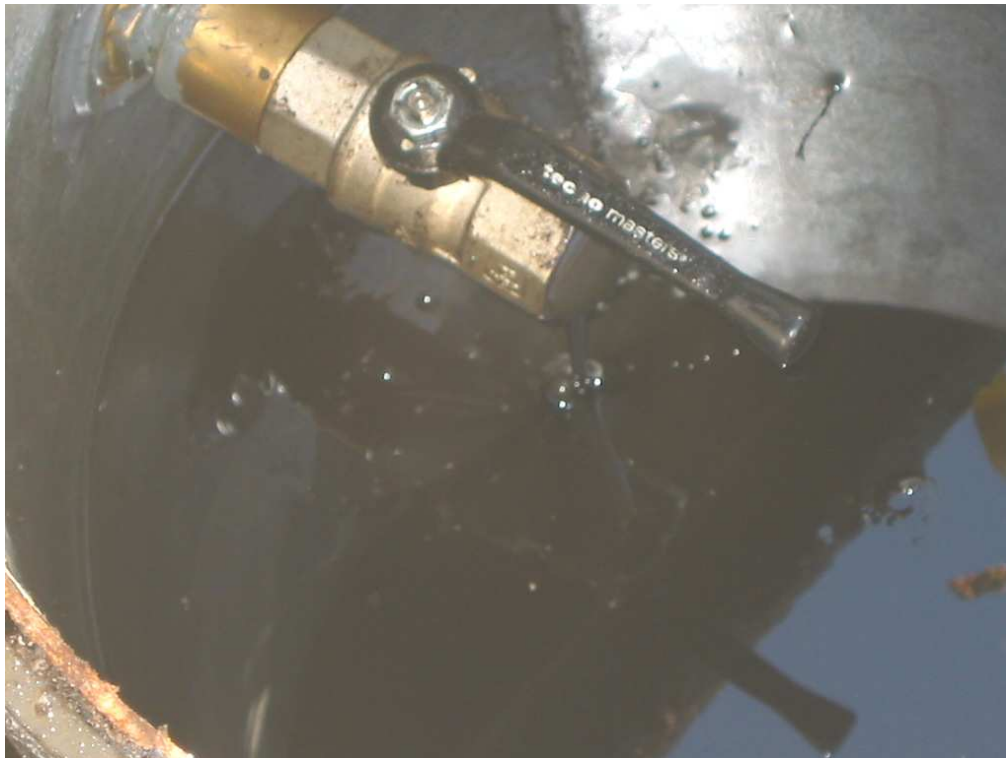




## Recupero oli

I grassi, gli idrocarburi e gli oli non emulsionati sono convogliati, con valvola manuale, in un apposito serbatoio di stoccaggio posto all'interno del manufatto. Al suo riempimento queste sostanze dovranno essere asportate e smaltite a norma di legge.

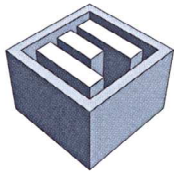
### Particolare recupero olio



## Conclusioni

Indipendentemente dall'ordinaria manutenzione settimanale si consigliano i seguenti controlli:

- Osservazione del manufatto dalle apposite ispezioni
- **Controllo ed eventuale pulizia delle sonde** (rimozione di foglie, cartacce, stracci, ecc...)
- Misurazione del livello dei fanghi
- Misurazione del battente oleoso
- Controllo della capacità residua del serbatoio di stoccaggio
- Controllo del filtro
- Determinazione analitica della quantità e qualità del carico organico residuo
- Registro di manutenzione con data e nome di chi effettua i controlli



## **Dopo un periodo di non funzionamento si consiglia di:**

- Aspirare e smaltire a norma di legge il contenuto del manufatto
- Verificare che il manufatto non presenti danneggiamenti
- Controllo ed eventuale pulizia delle sonde (rimozione di foglie, cartacce, stracci, ecc...)
- Pulire i Filtri Refill
- Controllare, nel pozzetto a valle, che l'acqua fluisca

## **Funzionamento del dispositivo di chiusura (ACCESSORIO)**

Nel manufatto finale è previsto un sistema di sicurezza con chiusura automatica in caso di presenza di liquidi leggeri (olio, ecc...) per impedire che particelle leggere fluiscono dal manufatto nel caso di versamento accidentale o di manutenzione non eseguita. Il dispositivo può essere tarato in rapporto alla densità e alla quantità degli olii separati. (taratura per densità liquidi leggeri fino 0,85/0,95 g/cm<sup>3</sup>).

La chiusura automatica a galleggiante avviene meccanicamente, rifacendosi alla legge di gravità che vede l'acqua più pesante dell'olio, rimanere sul fondo.

Il dispositivo chiude il canale d'uscita impedendo che il refluo fluisca dal manufatto.

La resa ottimale dei sistemi tecnologici si ottiene solo con una regolare e scrupolosa manutenzione. Lo svuotamento dell'impianto può essere deciso in qualsiasi momento, in funzione delle condizioni di funzionamento. Una volta effettuato lo svuotamento con l'autospurgo, procedere alla pulizia delle parti interne.

## **Messa in servizio del dispositivo di chiusura**

Prima della messa in funzione riempire il manufatto di acqua chiara e controllare, nel pozzetto a valle, che questa fluisca.

Durante il riempimento, mantenere l'otturatore automatico alzato fino al livello di galleggiamento.

Verificare l'innesto del dispositivo di arresto esercitando una pressione verso il basso del canale di trazione; si verificherà una leggera pressione per l'apertura del canale.

## **Pulizia del dispositivo di chiusura**

Gli intervalli di pulizia devono essere definiti in modo da non superare la capacità di ritenzione del sistema tecnologico e non nuocere alla loro capacità di funzionamento.

L'otturatore deve essere pulito ed essere messo in stato di galleggiamento.

Edil Impianti S.r.l.